



Corso: IL MERAVIGLIOSO MONDO

DELLA MUSICA

ASCOLTI GUIDATI DI MUSICHE SCELTE DAL REPERTORIO CLASSICO

a cura del M^o Giuliano Todeschini

Bergamo IV
Appunti per
L'8^o incontro
17 maggio 2023

LA VOCE UMANA:

Suono, potere e forza espressiva di uno strumento all'interno del nostro corpo. Selezione di esempi musicali dal Rinascimento ai nostri giorni

La voce è lo "strumento musicale" primo e imprescindibile, il più istintivo. Essa è stata fin dalle origini fondamento dell'espressione musicale, e ha ispirato la creazione di numerosi strumenti musicali. Termini come "cantabilità" e "cantando" vengono spesso utilizzati anche nella pratica strumentale per indicare comportamenti timbrici e di fraseggio analoghi a quelli impiegati nella pratica vocale, e in alcune tradizioni musicali la voce è il modello espressivo a cui tende la musica strumentale.

Come negli strumenti musicali, anche nella voce umana si hanno diversi timbri, in questo caso il timbro è dettato dalla conformazione delle corde vocali e dell'apparato fonatorio nel suo insieme (laringe, palato, naso ecc.).

In musica, le voci vengono classificate in sei categorie: **soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono, basso**. Le prime tre si riferiscono a voci femminili, le ultime tre a voci maschili. La classificazione è basata sul registro vocale del cantante, ovvero sulla sua capacità di emettere suoni acuti o gravi, chiamata estensione.

Soprano e tenore sono i registri vocali più acuti, mezzo soprano e baritono sono i registri vocali intermedi, contralto e basso sono i registri vocali più gravi. Ecco una tabella che riassume la classificazione delle voci, maschili e femminili.

Inoltre possiamo trovare altri tipi di voci quali:

- **Sopranista o Falsetto**: è la voce dell'uomo che canta imitando l'estensione di un soprano.

- **Controtenore**: è la voce più acuta di un uomo che raggiunge l'estensione di un contralto. Questa voce richiede una formazione specifica.

- **Voci bianche** sono quelle dei bambini che non hanno ancora raggiunto l'età in cui si verifica la muta vocale, 13 anni circa, e generalmente l'età dei componenti varia dai 6 ai 16 anni. La voce infantile ha caratteristiche differenti rispetto alla struttura anatomica della voce adulta: minor sviluppo dei risonatori, corde vocali più corte e sottili contribuiscono a rendere la voce meno ricca di armoniche. Non esistono divisioni tra le voci maschili e femminili, le voci vengono distinte in soprano, mezzosoprano e contralto.

I video-ascolti che verranno proposti spazieranno da esempi tratti da opere liriche di diversi autori (arie solistiche), dalla tradizione vocale della musica barocca, dalla musica da camera dei "lieder".

Alcuni esempi di interpretazioni di gruppi vocali, di voci bianche e di cantanti di grande fama completeranno questo percorso (certo non esaustivo - sarebbe impossibile vista la vastità del repertorio) nell'ambito della musica vocale.